

COPIA WEB
Deliberazione N. 45
In data 29/07/2010
Prot. N. 12497

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

MODIFICA AL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.

L'anno **duemiladieci** addì **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** presso la sede municipale.
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito del **20/07/2010**, **prot. n° 11274**, **fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BONAMIN Moreno	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. CARINATO Riccardo		*	12. PEGORARO Davide		*
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 14 Assenti N. 3

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **BONAMIN Moreno, VICO Sabrina e PESERICO CLEMENTE.**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: MODIFICA AL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI E PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

Il Comune di Rossano Veneto è dotato di "Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 54, del 29.09.1995.

L'art. 7 del Regolamento pone limitazioni alle dimensioni dei cartelli pubblicitari da installare lungo le strade o in vista di esse all'interno dei centri abitati; nello specifico i cartelli (cfr. per definizione di cartello l'art. 47, comma 4, del D.P.R. 495/1992), non possono avere dimensioni superiori a ml. 4.00.

D'altra parte l'evoluzione delle forme di comunicazione pubblicitaria ha portato alla creazione di nuovi impianti pubblicitari con dimensioni ben più grandi di quelle indicate dal Regolamento attualmente in vigore.

La presenza di cartelli stradali, a messaggio fisso o variabile, di dimensioni più ampie rispetto a quelle ammesse dal Regolamento del Comune di Rossano Veneto, risulta ormai ricorrente lungo la viabilità presente al di fuori del territorio comunale.

Al fine di rendere possibile, anche all'interno del territorio comunale, la possibilità di installare tali manufatti appare quindi necessario modificare il vigente Regolamento;

La modifica proposta prevede l'inserimento del nuovo art. "7 bis" che disciplina puntualmente le modalità di installazione, i limiti e le caratteristiche costruttive e tipologiche dei "cartelli di grandi dimensioni" intendendosi con ciò i cartelli aventi dimensioni superiori a mq. 4.00;

Particolare attenzione è stata posta nella localizzazione di tali manufatti prevedendo l'esclusione dalle zone "A1" – Centro storico, all'interno e in prossimità delle zone sottoposte a vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004 o a ridosso degli edifici esistenti;

La modifica è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti nella seduta del 26.07.2010;

Ciò premesso:

Ritenuto opportuno approvare la variante parziale al "Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni";

Acquisiti i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare la modifica al "**Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**" mediante l'inserimento del nuovo art. "7 bis" che il cui testo viene riportato integralmente di seguito:

Art. 7 BIS –Installazione di cartelli stradali di grandi dimensioni entro il perimetro del centro abitato

1. In deroga a quanto previsto dal precedente art. 7 è ammessa l'installazione, entro il perimetro dei centri abitati, di cartelli pubblicitari di grandi dimensioni (superficie superiore a mq. 4.00), a messaggio fisso o a messaggio variabile alle seguenti condizioni:
 - La dimensione massima del cartello non potrà essere superiore a ml. 6.00 x 3.00 calcolata, agli effetti dimensionali dell'impianto, sui limiti più esterni della cornice di contenimento, paralleli orizzontali e paralleli verticali, anche se detta cornice è curvilinea;
 - L'installazione dell'impianto potrà essere del tipo ad un'unica faccia o bifacciale;
 - L'impianto non può essere installato in zone sottoposte a vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004 o a una distanza inferiore a ml. 100,00 dalle stesse;
 - L'impianto non può essere installato all'interno delle Z.T.O. "A1" (Centro Storico) individuate dal P.R.G. del Comune di Rossano veneto o a una distanza inferiore a ml. 100,00 dalle stesse;
 - L'installazione dei cartelli deve rispettare il criterio di un equilibrato e corretto inserimento, sia ambientale che estetico ed architettonico;
 - L'impianto di illuminazione (di tipo diretto o indiretto), dovrà essere conforme alle vigenti norme sull'inquinamento luminoso;
 - I cartelli devono essere realizzati nelle loro parti strutturali, con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici; le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.
Nel caso in cui le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi, da queste previste, deve essere documentato con gli allegati da presentare, unitamente alla domanda, per il rilascio dell'autorizzazione;
 - I cartelli non possono essere collocati a ridosso delle abitazioni, quando tale installazione sia d'impedimento o di preclusione, anche parziale, alla visibilità esterna dalle finestre dell'immobile, prospettanti l'area interessata all'installazione o la strada pubblica.
 - L'installazione dei cartelli deve essere attuata in modo che la parte inferiore del quadro espositivo risulti ad una distanza dal suolo stradale di riferimento, non minore di 150 cm.;
 - Particolare cautela deve essere adottata nell'uso dei colori, specialmente se riferito al colore rosso, quando il luogo di collocazione, è progettato in prossimità delle intersezioni stradali e delle intersezioni semaforizzate. In generale, è necessario evitare che il color rosso dei cartelli, costituisca sfondo prospettico dei segnali di pericolo e di prescrizione, tanto da limitarne la chiara percezione entro gli spazi di avvistamento prescritti dal regolamento di attuazione del Codice della strada. L'uso del colore rosso, deve essere limitato esclusivamente alla riproduzione di marchi aziendali regolarmente registrati o depositati, ma in ogni caso non può superare 1/5 dell'intera superficie del cartello;
2. In via generale è vietata l'installazione lungo le strade o in loro vista, visibili dai veicoli in transito sulle strade, che per forma, dimensioni, colori, disegno e ubicazione, possano determinare confusione con la segnaletica stradale, renderne difficile la comprensione, o ancora, ridurre la visibilità o l'efficacia, arrecare disturbo visivo agli utenti della strada, distrarre l'attenzione con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale;
3. In ogni caso, detti impianti non devono costituire intralcio o impedimento, alla circolazione dei veicoli, alla mobilità delle persone invalide o con ridotta capacità motoria.
4. E' altresì vietata l'installazione:
 - di cartelli rifrangenti, nonché dotati di sorgenti luminose che possono generare abbagliamento;
 - di pubblicità, sotto qualsiasi forma, che per contenuto, significato o finalità, sia in contrasto con le norme di comportamento prescritte dal Codice della strada;
5. Entro i centri abitati e entro i tratti di strade extraurbane comunali per i quali, in considerazione di particolari situazioni di carattere non transitorio, è imposto un limite di velocità inferiore o pari a 50 Km/h, si applicano i divieti e le distanze in tutti i punti indicati dall'art. 51 del D.P.R n. 495/92, rispettivamente al comma 3 e al comma 4, del predetto Regolamento di esecuzione del C.d.S., come di seguito precisato:
 - sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate configue, eccetto quelle che hanno una larghezza superiore a metri quattro;
 - in corrispondenza delle intersezioni;
 - lungo le curve, come definite dall'art. 3, comma 1, punto 20 del C.d.S. e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;
 - sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata, in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;
 - sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento;
 - a distanza inferiore a 3,00 metri dal ciglio stradale o dalla carreggiata, con la cornice dell'espositore più vicina alla sede stradale, sulle strade urbane di scorrimento e sulle strade di quartiere, la distanza non può essere inferiore a 50 metri prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione, degli impianti semaforici e delle intersezioni;
 - a distanza inferiore a 3,00 metri dal ciglio stradale o dalla carreggiata con la cornice dell'espositore più vicina alla sede stradale, sulle strade locali, la distanza non può essere inferiore a 30 metri prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione, degli impianti semaforici e delle intersezioni;
 - a distanza inferiore a 3,00 metri dal ciglio stradale o dalla carreggiata con la cornice dell'espositore più vicina alla sede stradale, la distanza non può essere inferiore a 25 metri dagli altri cartelli e dai mezzi pubblicitari, dai segnali di indicazione e dopo i segnali stradali di pericolo e prescrizione, gli impianti semaforici e le intersezioni.
 - nel caso in cui lateralmente alla sede stradale e in corrispondenza del sito di progettata installazione, siano presenti a distanza inferiore a 3,00 metri costruzioni fisse, recinzioni in muratura, filari di alberi, pali della illuminazione pubblica o telefonica, è ammessa l'installazione parallela all'asse stradale dei mezzi pubblicitari sopra indicati, in aderenza alle costruzioni fisse ed alle recinzioni in muratura.
6. Per quanto non previsto dal presente articolo valgono le disposizioni contenute nel Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992), nel Regolamento di Attuazione (D.P.R. 495/1992) e del presente Regolamento Comunale.
 - di incaricare gli Uffici competenti per l'espletamento dei conseguenti adempimenti.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

URBANISTICO-EDILIZIA

F.TO geometra Giancarlo Faresin

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE**

F.TO rag. ZELIA Pan

SINDACO: Mi sembra che è un Punto che abbiamo discusso ... che avete discusso in Commissione Regolamenti, mi pare, no? Ecco. Questa Delibera arriva in Consiglio Comunale per dare una possibilità all'interno del nostro Regolamento che prevede dei supporti, chiamiamoli così, pubblicitari che arrivano a sei metri per tre, cosa che non avevamo prima nel Regolamento, essendo una misura, uno standard che nel territorio sta prendendo, praticamente, un certo piede. Noi eravamo sprovvisti di queste dimensioni. Ci andiamo un attimino ad adeguare, ma anche perché le vogliamo. E sicché viene cambiato il Regolamento dove che prevede che si possono inserire strutture, supporti pubblicitari che arrivano ... di dimensioni maggiori: sei metri per tre in questo caso. Ecco. Bene. Non so se qualcuno che ha ...

VICESINDACO: No. L'hai già detto.

SINDACO: L'ho detto. A posto. E' aperta la Discussione.

GUARISE: Sì. Già in Commissione ho avuto modo di chiedere due, tre cose e mi era stato detto che queste cose sarebbero state approfondite. La prima questione riguarda la definizione di 'Centro abitato', su cui, ecco ... Anche per non ingenerare confusioni. Ricordo che, al comma 4, questo articolo dice che l'impianto non può essere installato all'interno delle Zone Territoriali Omogenee A1, cioè 'Centro Storico', individuate dal P.R.G. del Comune di Rossano Veneto, o a una distanza inferiore a metri 100 dalle stesse Zone A1, quindi ... Ho chiesto anche, proprio apposta, dove si era parlato di instaurare questi eventuali cartelli. Non ho nulla da dire sulle dimensioni. Li ho visti solo nelle grandi città, eh. Questo va detto. E all'ingresso di Bassano. Se voi ritenete che anche Rossano diventi una metropoli, per carità, sto scherzando naturalmente: siete liberi di farlo. Credo che voi abbiate portato questo Punto all'O.d.G. per dire: maggiori dimensioni, maggior ... piccolo o grande guadagno per il Comune. Ovviamente anche la Ditta ci guadagna. Io ho auspicato che anche il Comune, permettendo questo strumento a delle Ditte private, ci guadagni. E poi, naturalmente, sul discorso del 'Centro abitato', come ho ricordato poc'anzi, ho sollevato la questione perché ho detto che, da un punto di vista strettamente urbanistico, non me ne voglia l'Arch. Cigni, ormai 'sti Paesi nostri, non solo Rossano Veneto, sono già tutto un Centro abitato e sono Paesi, ormai, così densamente popolati, grazie a questo sciagurato modello veneto che ha distrutto e ha permesso di edificare dappertutto, ha permesso di piazzare dappertutto qualsiasi cosa. Per cui non ci si è resi conto che le nostre generazioni future subiranno queste scelte, che si voglia o non si voglia. Chi si è permesso di dire che bisognava stare attenti, che bisognava governare lo sviluppo. Chi si è permesso di dire che non si può venire ad amministrare e dire di sì a tutto e a tutti. Che il Comune non è una bottega dove basta chiedere perché tutto venga dato, ma bisogna stare attenti ... Vabè. Vuol dire che sarò rimasto un profeta inascoltato. Ma io sono abituato a questo ruolo.

SINDACO: Va bene.

GUARISE: Dico ancora. No. Dico ancora che il 'Centro abitato', allora, ho chiesto se si riferiva a un concetto che esiste in qualche Strumento Urbanistico, nel ... cioè nel ... in qualche Regolamento Edilizio allegato a qualche Strumento. E mi è stato risposto che si sarebbe approfondito anche questo aspetto per poi rispondere in Consiglio Comunale. Vorrei sapere, per ultimo, dove si ha intenzione di installare questo ... questi mega-cartelli per vedere se conviene. Bisogna vedere anche il posto, in sostanza. Perché se lo metto in un posto ... Credo che le Ditte lo vogliano mettere nei luoghi di entrata del Paese affinché chi passa lo vede. Però: attenzione, perché ci sono delle ... ci sono dei paletti da rispettare. Aspetto delle risposte.

SINDACO: Va bene. OK. Altri Interventi in merito al Punto? Allora io prendo atto che il nostro Tecnico ha cercato di rispondere a quella che è stata una volontà della nostra Amministrazione di andare a gestire e a regolamentare i supporti pubblicitari in genere, sei metri per tre. Mancava questa opzione sul Regolamento e il nostro Tecnico credo che abbia fatto tutte le sue dovute valutazioni altrimenti la Delibera non sarebbe arrivata qui in Consiglio Comunale. Per quanto riguarda la definizione di 'Centro abitato' credo che ci sia anche una cartografia approvata dalla Regione Veneto che definisce, insieme con la Veneta Strade, che definisce quando un Centro è o non è, praticamente, 'Centro abitato'. Sicuramente dove andranno installati questi pannelli, vedremo un attimino i progetti che

arrivano se rientrano dentro alle caratteristiche di luogo dove possono essere installati. Oggi stiamo discutendo un Regolamento dove andiamo ad inserire la possibilità di installare nel nostro territorio dei supporti pubblicitari sei metri per tre in tutti i posti dove è possibile, praticamente, installare questo tipo di struttura. Dove, quando, come e perché: sarà valutazione successiva, quando andremo ad esaminare i progetti di chi farà le dovute domande. Dichiarazioni di Voto. Sì.

GUARISE: Sì.

SINDACO: Ha diritto di Replica.

GUARISE: Non sono molto soddisfatto.

SINDACO: Lo sapevo. Lo sapevo. Comunque non ...

GUARISE: No. No. Non sono soddisfatto. Anche perché dire "Il nostro Tecnico già preparerà" ... Cioè, noi abbiamo anche il diritto, diritto 'minuscolo', eh, 'minuscolo', senza arroganza, di sapere qualcosa di più. Perché se io decido di fare come han fatto quei pampagnocchi della Provincia di Treviso, quando all'inizio si dice "Provincia di Treviso. Se la vedi t'innamori" e ogni volta che la vedo mi vien da ridere per queste cose, così, narcisistiche che vanno ... Si sapeva, però, che andavano piazzate all'ingresso di ogni strada che dalle altre Province arrivavano nella Provincia di Treviso. I luoghi si sapevano. Poi possono piacere o no: a me non piacciono. Comunque questi mega-cartelli, sei metri per tre, che io vedo, ripeto, nelle grandi città, adesso mi è stato risposto che sarà studiato ... saranno studiati i luoghi ...

SINDACO: Nelle grandi città, anche all'interno dei Centri abitati.

GUARISE: Sì, certo. Appunto per quello. Il nostro non è una grande città. Allora si potrebbe dire: avete già un'idea di quanti cartelli? Si può sapere questo almeno?

SINDACO: Guardi. Più ne vengono e noi più siamo contenti perché siccome che abbiamo intenzione di chiedere un ritorno per l'Amministrazione, vuol dire che più ne arrivano e più è possibile installarne, vuol dire portare all'interno dell'Amministrazione anche delle risorse.

GUARISE: Questa è già una risposta, appunto.

SINDACO: Tanto per dire che non lo si fa a titolo gratuito, ma bensì all'interno di un discorso di ritorno economico per la Collettività. Sulle grandi città, anche all'interno dei Centri Storici.

GUARISE: Quindi noi andiamo ad approvare un Regolamento che però parla di perimetro dentro il Centro Abitato. Quindi la cosa non è, secondo me, chiarissima per cui non darò certamente un voto contrario, ma nemmeno un voto favorevole. E' quindi un voto di attesa: mi asterrò.

SINDACO: Bene. Grazie Consigliere. Dichiarazione di Voto? L'ha già detta? Perfetto.

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di **deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 11**, astenuti n. 3 (Bernardi Christian, Guarise Giuseppe e Peserico Clemente), legalmente espressi da n. 14 consiglieri presenti e votanti.

SINDACO: Segretario, questo cos'è?

SEGRETARIO: E' una Comunicazione che un Consigliere è disponibile ad autenticare, anzi era, perché è già finito il periodo, per il Referendum "Tutela e gestione delle acque".

SINDACO: Ah. Ho capito. Va bene. Allora. C'era una Comunicazione dove c'è un Consigliere: Guarise Giuseppe comunica la sua disponibilità ad autenticare le firme ...

VICESINDACO: "Zé ancora de giugno" ...

SEGRETARIO: E' ancora di ... E' già finito il periodo ... Il primo Consiglio utile è questo ...

SINDACO: Il primo Consiglio utile è questo. Perfetto.

SEGRETARIO: ... Per l'acqua, sì.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **806** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **10/08/2010** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **10/08/2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====

COPIA USO WEB